

ALCUNE PROPOSTE PER RAFFORZARE LA SICUREZZA SUL TERRITORIO COMUNALE DI CAPANNORI

Il fenomeno della criminalità, come evidenziato dal triste primato della Provincia di Lucca nella classifica nazionale per i furti nelle abitazioni, preoccupa sempre di più i nostri cittadini. Contrastare totalmente questo fenomeno non è facile ma provvedimenti devono essere presi per rendere maggiormente sicura la popolazione.

Nel nostro Comune, purtroppo, l'Amministrazione si è fatta sfuggire la possibilità di ospitare sul proprio territorio la Tenenza dei Carabinieri, perdita che è da considerarsi una vera e propria sconfitta per tutta Capannori.

Per questo, con una mozione, proponiamo alle Istituzioni il ripristino del vigile di quartiere la cui figura è stata abolita nel 2004. Le Forze dell'Ordine, che ringraziamo sentitamente per l'impegno e la dedizione che mettono al servizio del cittadino, pur facendo al massimo il loro dovere, non riescono, dovendo operare su un territorio vasto e dispersivo come quello del Comune di Capannori, ad ottenere quei risultati che la gente giustamente si aspetta.

Ripartire nuclei di vigili zonali o di quartiere nelle sedi delle ex-Circoscrizioni garantirebbe un maggior controllo delle nostre frazioni e sicuramente una minor diffusione di crimini. Importante è anche il rafforzamento del servizio notturno della Polizia Municipale, che coordinandosi con le altre Forze dell'Ordine, può permettere una migliore copertura del nostro vasto territorio.

Correttivi importanti potrebbero essere ottenuti inoltre con una più capillare azione di prevenzione in particolare laddove statisticamente è più probabile che nascano comportamenti illegali come per esempio a causa dell'immigrazione clandestina e del nomadismo.

Proponiamo infine all'Amministrazione comunale, per dissuadere gli atti criminosi e conseguentemente rafforzare la sensazione di sicurezza dei cittadini, di sostenere ed incentivare con agevolazioni e contributi l'installazione degli antifurto nei negozi e nelle abitazioni e la dislocazione di telecamere in determinati punti strategici delle nostre frazioni. Ci appelliamo agli organi competenti affinché valutino l'attuazione di tutte le possibili soluzioni, che possano dimostrarsi efficaci nell'azione di contrasto alla delinquenza.

Nicola Lucchesi, consigliere comunale del PdL di Capannori;

Anthony Masini, consigliere comunale del PdL di Capannori.

CRIMINALITA'

La battaglia si sposta anche sulla sicurezza

Il prefetto da Del Ghingaro. Ma il PdL polemizza sui vigili

ANCHE la sicurezza, nel territorio capannorese, è oggetto di scontro. Ma andiamo per ordine. Intanto c'è da registrare l'incontro tra il nuovo prefetto Maccari e il sindaco Del Ghingaro (nella foto). Durante il colloquio, secondo quanto sostiene l'amministrazione, il rappresentante del Governo ha espresso apprezzamento per le politiche di integrazione delle comunità straniere portate avanti dal Comune. Il primo cittadino ha esposto le principali iniziative che il Comune sta compiendo da alcuni anni per facilitare l'inserimento dei cittadini non italiani all'interno del tessuto sociale locale. Sono stati, ad esempio, ricordati i corsi di lingua italiana per le donne straniere, lo Sportello immigrati attivato nel palazzo comunale e la manifestazione «Oltrepassare». Un'altra delle tematiche discusse è stata quella della criminalità. «Il prefetto — dice il Comune — ha evidenziato come quello di Capan-



nori non sia un territorio dove ci sono forti preoccupazioni». Il sindaco Del Ghingaro ha poi ringraziato Maccari, la prefettura e tutte le forze dell'ordine per l'importante lavoro che svolgono ogni giorno. Fin qui l'incontro istituzionale. Ma secondo il PdL poche ore prima, durante la seduta di consiglio comunale, è accaduto un fatto che ha del clamoroso: è stata infatti respinta con i voti contrari dei consiglieri di maggioranza (a favore solo quelli dei rappresentanti dell'opposizione) la mozione presentata dai consiglieri di centrodestra Nicola Lucchesi e Anthony Masini sul tema della sicurezza, in cui veniva rivolto l'invito ad una maggiore mobilitazione del comune, per offrire più sicurezza alla popolazione. «Nel nostro Comune purtroppo — hanno sostenuto i due consiglieri comunali —, l'amministrazione si è fatta sfuggire la possibilità di ospitare sul proprio territorio la tenenza dei ca-

rabinieri, una vera e propria sconfitta per tutto il nostro territorio. Per questo abbiamo voluto proporre il ripristino del vigile di quartiere, figura abolita nel 2004. Le forze dell'ordine, che ringraziamo sentitamente per l'impegno e la dedizione che mettono al servizio del cittadino, pur facendo al massimo il loro dovere, non riescono, dovendo operare su un territorio vasto e dispersivo come quello del nostro comune, ad ottenere quei risultati che la gente legittimamente si aspetta». Secondo i rappresentanti del PdL i vigili di quartiere nelle sedi delle ex-Circoscrizioni, avrebbero potuto garantire un maggior controllo delle frazioni e sicuramente una minor diffusione di piccoli crimini. «Nonostante questo voto sfavorevole — concludono —, resta per noi importante tutelare la sicurezza della popolazione e ci appelliamo affinché, nonostante l'indifferenza dell'amministrazione comunale a questo problema, gli organi di polizia possano valutare tutte le possibili soluzioni, per una maggiore efficacia nell'azione di contrasto alla criminalità».

Mauro Celli

IL TIRRENO

Lotta alla criminalità, il Pdl chiede il vigile di quartiere a Capannori

CAPANNORI. Deve essere ripristinata la figura del vigile di quartiere per aiutare a diminuire il fenomeno dei furti nelle case e per dare maggior sicurezza ai cittadini. Lo chiedono i consiglieri del Pdl Antony Masini e Nicola Lucchesi.



Controlli della polizia municipale di Capannori (Vip)

«Purtroppo l'amministrazione municipale si è fatta sfuggire la possibilità di ospitare la Tenenza dei carabinieri, perdita che è da considerarsi una vera e propria sconfitta per tutta Capannori - sostengono i due esponenti di centrodestra -. Anche per questo c'è bisogno di prendere dei provvedimenti per contrastare la microcriminalità. Proponiamo alle istituzioni

il ripristino del vigile di quartiere la cui figura è stata abolita nel 2004. Figura utilissima vista la vastità del territorio comunale, difficile da controllare per le forze dell'ordine proprio per le sue caratteristiche. Riportare nuclei di vigili zonali o di quartiere nelle sedi delle ex-circoscrizioni garantirebbe un maggior controllo delle nostre frazioni e meno crimini. Importante è anche il rafforzamento del servizio notturno della polizia municipale» concludono Masini e Lucchesi.

A.B.

IL CORRIERE DI LUCCA

Capannori Una mozione in Consiglio Criminalità, appello del Pdl "Serve il vigile di quartiere"

CAPANNORI - Servono più sicurezza e maggiori controlli nel capannorese. A lanciare un appello sono Nicola Lucchesi, consigliere comunale del Pdl di Capannori e Anthony Masini, consigliere comunale del Pdl di Capannori. "Il fenomeno della criminalità, come evidenziato dal triste primato della Provincia di Lucca nella classifica nazionale per i furti nelle abitazioni, preoccupa sempre di più i nostri cittadini. Contrastare totalmente questo fenomeno non è facile ma provvedimenti devono essere presi per rendere maggiormente sicura la popolazione. Nel nostro Comune, purtroppo, l'Amministrazione si è fatta sfuggire la possibilità di ospitare sul proprio territorio la Tenenza dei Carabinieri, perdita che è da considerarsi una vera e propria sconfitta per tutta Capannori. Per questo, con una mozione, proponiamo alle Istituzioni il ripristino del vigile di quartiere la cui figura è stata abolita nel 2004".